

Venerdì 9 giugno – ore 21,15
Montefalco - Chiostro di S. Agostino

QUARTETTO D'OMBRE

ROSENCRANTZ e GUILDESTERN SONO MORTI di Tom Stoppard
VI e VE, METALOGO NEL REGNO DELLE OMBRE di Marco Martinelli
ZOE-TEATRO e TEATRO STABILE DELL'UMBRIA
con Michele Bandini e Emiliano Pergolari

Concerto per quattro ombre e due umbri. Due divertentissimi corti teatrali al limite tra assurdo e poesia, tra italiano e dialetto folignate, tra grida monologanti e dialoghetti surreali-demenziali. Due coppie improbabili ed esilaranti, l'una intenta a giocare all'infinito una partita a briscola nell'aldilà, l'altra sospesa sul filo di una realtà assurdamente irreal.

Sabato 10 giugno – ore 21,15
Bevagna - Teatro F. Torti

DUE

BENVENUTI SRL - ARMUNIA
di e con Leonardo Capuano e Renata Palmiello

Un uomo e una donna, due storie, un incontro, un amore. Trovarsi dopo l'impossibilità d'essere normali. Lui che va e che ritorna, lei che resta e lo aspetta studiando francese e preparando orzate. Nel mezzo qualche passo di danza, silenzi più eloquenti di tante parole...la tempesta nascosta del sentimento, il terrore dell'abbandono, il rimpianto per ciò che avrebbe potuto essere e non è stato. Due acrobati sul filo dell'emozione e dell'ironia, tesi a comporre i frammenti casuali di quello scherzo che è l'amore.

Domenica 11 giugno – ore 21,15
Bastardo - (Giano dell'Umbria)
Molino Farchioni, via Bruno Buozzi, 10

PASTICCERI

IO e MIO FRATELLO ROBERTO
BENVENUTI SRL - ARMUNIA
di e con Roberto Abbiati e Leonardo Capuano

Due fratelli gemelli. Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no, parla bello sciolto. Uno crede che la crema pasticcera sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare. Uno è convinto che le bignoline siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che le bignoline vadano vendute, se non si può tirare avanti. Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese: tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto. Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria? Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un'albicocca. Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica.

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



E la collaborazione di:



Pro Loco di Giano dell'Umbria
Associazione Caio Flaminio di Montecchio
Pro Loco di San Terenziano
Pro Loco di Montefalco

Sponsor della manifestazione:



2/11 Giugno

direzione artistica:
Ciro Masella

Biglietti e prevendite:
Costo degli spettacoli: 5 Euro (Biglietto Unico)

"Garibaldi" ingresso libero

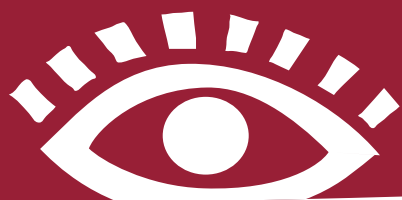
Per informazioni e prenotazioni:
Associazione "Strada del Sagrantino"
Piazza del Comune, 17 - 06036 Montefalco (PG)
Tel. e Fax 0742 378490
oppure Elisabetta Rosati 328 8250664

www.tracieloeterra.it
www.stradadelsagrantino.it
info@stradadelsagrantino.it

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno al chiuso

tra Cielo
e Terra 06
sulla strada del sagrantino

direzione artistica:
Ciro Masella



Venerdì 2 giugno – ore 21,15 Festa della Repubblica
Giano dell'Umbria - Piazza del Municipio

GARIBALDI

ARCA AZZURRA TEATRO

Scritto ed interpretato da Marco Zannoni - Con la partecipazione della Banda di Giano dell'Umbria

1859. Garibaldi è atteso in una villa della bassa padana, poco lontano dal luogo dove dieci anni prima era passato fuggiasco, dopo la sconfitta della sua Repubblica Romana, insieme alla sua amata Anita, morente, e a pochi fedelissimi. Ma oggi la sua popolarità è grandissima, il suo carisma indiscusso. Quindi, festeggiamenti, musica (la Banda che prova da giorni sotto il sole l'inno), spettacolo commemorativo, sessanta chili di agnolotti, un fiume di lambrusco generoso per il biondo "eroe dei due mondi".

Un rutilante, multiforme, divertente gioco teatrale condotto da Marco Zannoni nelle vesti di "one man show" in una delle sue prove più esilaranti e fantastiche.

ingresso libero

Sabato 3 giugno

Perugia (ore 16) e Foligno (ore 17)

INCURSIONI DI DANZA URBANA

Sabato 3 giugno – ore 21,15

Montefalco - Chiostro di S. Agostino

DITTICO

EDA-solo e Vetrina domestica

Danse à LILLE, JUNGE HUNDE-SOSTA PALMIZI, ALDES

Progetto, coreografia ed interpretazione: Ambra Senatore. - Musiche: Brian Bellott, Domenico Modugno, Riccardo Senatore. - Luci: Matteo Fantoni.

Due quadri autonomi di un dittico che esplora con il corpo l'intimità della solitudine e il desiderio, spesso maldestro, di incontrare l'altro: Eda, piccolo assolo che infila lo sguardo negli interstizi della quotidianità, con occhio lucido, corpo ironico e glaciale incandescenza; l'ambiente domestico come luogo chiuso, insieme protetto e isolato, al centro del secondo assolo: spazio di vita quotidiana, di ripetizione di gesti e anche di intimità e abbandono al gioco. Una donna lo abita.

Una magnifica danzatrice torna, dopo il folgorante successo ottenuto nella scorsa edizione del festival, ad approfondire la sua indagine sull'universo femminile con la sua danza ironica e superba.

Domenica 4 giugno – ore 17

Montefalco

Teatro Comunale S. Filippo Neri, Piazza del Comune

44 - IL CORAGGIO DELLA SCELTA

LADY GODIVA TEATRO

scritto e diretto da Eugenio Sideri - con Roberta Spaventa, Francesca Iacoviello, Elisa Eusebi - musiche Alessandro Taddei

44 sono i nomi delle martiri partigiane della Resistenza romagnola. Il '44 è stato un anno terribile. Questa è la storia di quelle donne che hanno avuto il coraggio di scegliere, di battersi, di lottare. Donne semplici, che hanno scelto di dire "no" al nazi-fascismo rischiando ogni giorno la vita per un'idea, che per un'idea non sono mai più tornate alle loro case, nelle loro famiglie, dai loro cari. E' la storia di donne che hanno ricevuto medaglie, al valore o alla memoria, e a cui oggi sono intitolate strade, vie, piazze, ma anche di donne che sono rimaste in silenzio, che hanno combattuto e si sono poi messe da parte, o anche, che nessuno ha più ricordato. Donne che sono rimaste mute dinanzi alle torture e alle sevizie, che hanno affrontato con dignità e coraggio il capestro e il plotone d'esecuzione. Il silenzio, il loro silenzio, è stata l'arma più forte dinanzi al nemico. A quel silenzio è dedicato questo lavoro.

Domenica 4 giugno – ore 21,15

Marcellano - (Gualdo Cattaneo)

PER/CORPO

PELLI e membrane in movimento

TETRAKTIS e amina amici

Percussioni: Tetraktis (Fabrizio D'antonio, Gianni Mastrucci, Leonardo Ramadori, Gianluca Saveri) - Danza: Amina Amici

Una delle giovani danzatrici umbre tra le più brave e sensibili incontra il mondo poetico di uno dei gruppi musicali più significativi e apprezzati della scena contemporanea, reduci da successi dentro e fuori i confini nazionali, i percussionisti umbri Tetraktis. La danza aerea, elegantissima, sensuale e vibrante di Amina racconta e incarna una musica magica ed evocativa.

Lunedì 5 giugno – ore 21,15

San Terenziano - (Gualdo Cattaneo)

Scuola Aldo Capitini, via delle Scuole

SUTTA SCUPA

(SOTTO PRESSIONE, DOVER FORZATAMENTE SCEGLIERE, ESSERE AD UN "BIVIO")

ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRUSICA

di Fabrizio Ferracane, Giuseppe Massa e Giuseppe Provinzano

con Fabrizio Ferracane e Giuseppe Massa

Sala d'attesa di un'azienda. Due amici, lavoratori precari, attendono.... Due vite ai margini della società che rappresentano una notevole parte della stessa o la sconfinata massa di lavoratori precari di un futuro prossimo in cui potremmo ritrovarci a vivere. Nell'attesa, i due trovano conforto raccontandosi: le loro speranze, i sogni, i disagi, le costrizioni. Il tutto reso comicamente tragico e poetico dal sapiente uso del siciliano che qui diviene "lingua dell'anima".

Martedì 6 giugno – ore 21,15

S. Terenziano - (Gualdo Cattaneo), centro storico

PICCOLE STORIE

CONCERTO NARRATO

SONIDUMBRA

con Sonidumbra e Pino Menzolini

Storie. Storie di guerra, d'amore, di lotta. Storie divertenti, tristi, inventate e reali, storie misteriose e storie infantili, storie magiche, storie di vita e di morte. Sonidumbra, che da anni si prodiga nella ricerca e valorizzazione del patrimonio orale e musicale della tradizione umbra, avvalendosi di strumenti di tradizione (organetto, violino, zampogna, chitarra, mandolino, fisarmonica, contrabbasso e tamburello), propone un concerto narrato, un viaggio nella tradizione orale, nel patrimonio di favole, storie, canti, conte della nostra terra, verso le radici della nostra storia.

Mercoledì 7 giugno – ore 21,15

Montecchio - (Giano dell'Umbria) - Piazza IV Novembre

DIVERSO IN VERSO

...e QUINDI USCIMMO A RIVEDER LE STELLE

ASSOCIAZIONE CULTURALE CAIO FLAMINIO - EMERGENCY UMBRIA

digressioni poetiche a cura di Ciro Masella - con i partecipanti al laboratorio teatrale di Tra Cielo e Terra

Un viaggio sotto le stelle, nella magnifica cornice della piazza di Montecchio, nella grande poesia di tutti i tempi, da Dante ai giorni nostri, passando per Leopardi ma anche per Trilussa ed il Belli, senza disdegnare incursioni nella canzone d'autore, attraverso i generi e i secoli. I più bei versi, ma anche quelli più irriverenti e comici, per una serata "in cerca di stelle cadenti, a raccontarsi storie che mica puoi dire alla luce del giorno... ma quando finalmente fa buio..."

Giovedì 8 giugno – ore 21,15

Bevagna - Circolo Arci Bahja, Corso Amendola 10A

NIENTE, PIÙ NIENTE AL MONDO

dal romanzo di Massimo Carlotto - con Crescenza Guarnieri - riduzione, adattamento e regia di Nicola Pistoia

Dal bel romanzo di Carlotto, autore tra gli altri di "Arrivederci amore ciao", un testo duro, spietato ma velato di un grande senso dell'ironia: nell'angusto perimetro di una cucina, in una degradata periferia torinese, si muove una figurina fragile di "casalinga disperata", moglie/madre ferita dall'esistenza, che riempie il vuoto e la solitudine attaccandosi alla bottiglia di vermouth, parla con frasi estrapolate dalle soap e sogna per la figlia una carriera da velina in qualche show televisivo. Un noir metropolitano per un'attrice d'insolita e acre tempra, un magnifico "a solo" su come "a volte, la vita ti spinge dove non avesti mai pensato di arrivare".